

Azienda Sociosanitaria Ligure n. 4

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2024/2026**

VP06 – SICUREZZA DEGLI OPERATORI



**P14 – SALUTE E SICUREZZA DEGLI OPERATORIE
E DEI LUOGHI DI LAVORO PER IL PERSONALE
DI ASL4**

Sommario

Premesse	3
Attori coinvolti nel processo	4
Implementare l'attività di contrasto alle aggressioni sul luogo di lavoro per tutti gli operatori ...	5
Valutazione dei carichi e dello stress lavoro-correlato	7
Implementare l'attività di miglioramento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	8
Implementare l'attività di miglioramento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	9

Premesse

La Direzione Aziendale approva e sottoscrive la propria politica quale impegno volto al mantenimento e miglioramento continuo di elevati standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tali da prevenire l'insorgenza di infortuni e le malattie professionali.

La tutela della salute e della sicurezza costituisce, infatti, un ambito di azione primario e imprescindibile su cui l'ASL 4 intende fondare il proprio modo di operare e di rappresentare valori, missione e visione, attraverso l'adozione di modelli gestionali ed organizzativi in attuazione dell'art.30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.”.

La Direzione Aziendale riconosce che la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro richiede necessariamente apporti integrati, partecipati e condivisi da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione di misure volte a garantire la sicurezza dei lavoratori o del fruitore dei servizi assistenziali.

Pertanto la politica per la salute e sicurezza sul lavoro, intesa nella più ampia e dichiarata accezione, esprime l'impegno a:

- svolgere ogni attività secondo modalità che garantiscano, in ogni momento, la salute e la sicurezza dei lavoratori, siano essi dipendenti propri o di ditte esterne e dei clienti;
- adottare una metodologia di valutazione sistematica e continua dei rischi lavorativi e degli impatti significativi, al fine di eliminare/ridurre infortuni e malattie professionali e prevenire i rischi professionali;
- adottare soluzioni tecniche e organizzative che garantiscano elevati livelli di prevenzione e protezione della salute e sicurezza sul lavoro avendo come punto di partenza il completo adempimento degli obblighi di legge, e di eventuali accordi sottoscritti al riguardo, per arrivare ad una gestione responsabile ed integrata di SSL, fondata sul miglioramento continuo dei livelli di tutela;
- destinare risorse umane, tecnologiche ed economiche adeguate ed appropriate per consentire la realizzazione della politica Aziendale e degli obiettivi strategici ed operativi conseguenti;
- consultare e coinvolgere il personale interno e le loro rappresentanze, per ottenere impegno nell'attuazione della politica;
- coinvolgere le imprese esterne nella applicazione delle parti del SGSL di loro pertinenza;
- comunicare gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti a tutte le parti interessate, con particolare riguardo ai lavoratori ed ai loro rappresentanti;
- assicurare la comprensibilità, l'attuazione ed il regolare aggiornamento delle procedure a tutti i livelli dell'organizzazione;
- riesaminare periodicamente la politica e la pianificazione delle attività, effettuare un attento continuo monitoraggio del sistema di gestione, integrato anche sulla scorta degli esiti degli audit periodici e sulla scorta della corretta applicazione delle procedure, affinché il sistema di gestione sia costantemente ed efficacemente attuato e mantenuto, avendo a riferimento costante il principio del miglioramento continuo;
- garantire che il personale, a tutti i livelli, riceva adeguata informazione, formazione ed addestramento e che possieda le competenze per lo svolgimento dei propri compiti, in modo di essere in grado di assumere le rispettive responsabilità in materia di SSL.

Attori coinvolti nel processo

Per l'implementazione e il miglioramento del Sistema di Gestione, l'Azienda si avvale dei Responsabili Qualità, dei Responsabili Rischio Clinico delle Strutture Aziendali e degli auditor interni aziendali, che si occupano a livello locale di assicurare, a supporto degli "owner" dei processi, che questi ultimi siano predisposti, attuati e continuamente migliorati e tenuti sotto controllo.

La Direzione dell'Azienda attribuisce e comunica le responsabilità e le autorità per l'attuazione del sistema di gestione.

Per ogni funzione e ruolo sono poi definite le competenze, ovvero il livello di formazione, addestramento, conoscenza, esperienza, che risulta necessaria per assumere la responsabilità di tale funzione o ruolo.

Il sistema organizzativo complesso dell'ASL 4 comprende al suo interno i Soggetti, la Struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le azioni di coinvolgimento, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse necessarie per sviluppare, attuare, raggiungere e mantenere la politica dell'organizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nell'ottica del miglioramento continuo.

Le responsabilità e le relative autorità in materia di SSL sono strettamente correlate allo schema organizzativo e funzionale dell'organizzazione nonché con i requisiti legislativi vigenti in materia. La Direzione Generale dell'ASL4 mette a disposizione dei dirigenti delegati, compatibilmente con i vincoli di bilancio assegnati, le risorse ritenute necessarie (finanziarie, mezzi, infrastrutture, servizi, etc.) per lo sviluppo ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori. I preposti, individuati dai dirigenti delegati/subdelegati, sovrintendono e valutano il grado di aderenza dei lavoratori ai principi e agli obiettivi di salute e sicurezza definiti dall'Azienda e segnalano eventuali inefficienze e ipotesi di miglioramento.

I soggetti coinvolti nell'ambito dell'organizzazione, attuazione e verifica del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro sono:

- Datore di Lavoro
- Dirigenti delegati dal Datore di Lavoro ed eventuali subdelegati
- Preposti
- Lavoratori e figure ad essi equiparati
- Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP)
- Coordinatore dei Medici Competenti
- Medico Autorizzato
- Esperto Radioprotezione – Responsabile Sicurezza RM – Addetto Sicurezza Laser
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
- Addetti antincendio e addetti al primo soccorso individuati
- Responsabile Tecnico Antincendio
- Risk Manager
- Organismo di Vigilanza.

Di seguito illustrati i processi individuati per l'anno 2024, in prosecuzione a quanto già realizzato in precedenza o come nuova attività 2024 (e anni successivi).

LINEA DI SVILUPPO	
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
PROGETTO – prosecuzione e mantenimento	
Implementare l'attività di contrasto alle aggressioni sul luogo di lavoro per tutti gli operatori	
Razionale	Gli episodi di violenza comportano per gli operatori sanitari conseguenze fisiche e psichiche spesso gravi e che non si limitano al momento dell'aggressione fisica o verbale ma che si trascinano nel tempo, con importanti ricadute sulla sfera psichica, con forme di ansia e depressione e di minore soddisfazione nell'attività lavorativa quotidiana. Oltre alle conseguenze sullo stato di salute degli operatori sanitari colpiti occorre considerare anche le conseguenze sull'organizzazione, sulla continuità di erogazione dei servizi alla popolazione ed in generale alla ricaduta economica negativa (in senso lato) di tali situazioni.
Soggetti coinvolti	SPP – SC Tecnico Patrimoniale
Tempi di realizzazione	Dal 2018
Azioni	Azione 2024: Implementazione di misure tecniche ed organizzative nei contesti a maggior rischio o in funzione dell'evento critico rilevato (es. dotazione pulsanti, potenziamento degli impianti di videosorveglianza, potenziamento attività presidio di vigilanza, posto di polizia). Azione 2024: presa in carico di fenomeni infortunistici e atti di violenza sugli operatori e effettuazione di audit con la struttura interessata per eventi gravi o ripetuti Azione 2024: formazione agli operatori (corsi FAD per strutture a minor rischio – corsi di formazione sul campo per le strutture individuate a rischio medio e alto dalla valutazione del rischio) Azione 2025-2026: prosecuzione – in funzione delle risultanze del 2024
Indicatori e target	Indicatore 2024: misure tecniche ed organizzative implementate al 31/12/2024 > implementate al 31/12/2023 Indicatore 2024: % partecipanti ai corsi FAD / numero dipendenti (target minimo 75%) Indicatore 2024: % audit / eventi di violenza gravi (target atteso 90% degli eventi gravi giugno-novembre 2024) % partecipanti alla formazione sul campo/ numero destinatari (target minimo 90%) Indicatori 2025-2026: da definirsi in seguito – in funzione delle risultanze del 2024
Valore Baseline 2022	Non applicabile
Azioni intraprese 2023 rispetto alle attese e valutazione indicatori	SAL AL 31/12 Azione 2023: prosecuzione della progressiva implementazione dei pulsanti di sicurezza e dei sistemi di videosorveglianza nelle

<p>2023</p> 	<p>situazioni a maggior rischio</p> <p>Azione 2023: presa in carico di fenomeni infortunistici e atti di violenza sugli operatori e effettuazione di audit con la struttura interessata per eventi gravi o ripetuti</p> <p>Azione 2023: formazione agli operatori (corsi FAD per strutture a minor rischio – corsi di formazione sulle tecniche di deescalation e di autodifesa per articolazioni a maggior rischio)</p> <p>Indicatore 2023: pulsanti/sistemi di videosorveglianza attivi al 31/12/2023 > attivi al 31/12/2022 → 17 pulsanti (2023) < 48 (2022). A febbraio 2023 è stato attivato il presidio fisso di vigilanza presso il Polo Ospedaliero di Lavagna (giorni feriali attivo 18h/24h – sabato, domenica e festivi 24/24): n. tot. Interventi = 211 (febbraio – dicembre 2023).</p> <p>Indicatore 2023: % partecipanti ai corsi FAD / numero dipendenti (target minimo 75%) → 199/368 = 54% (formato); 1/368 = 0.3% non superato; 168/368 = 45.7% (non frequentato/non completato).</p> <p>Indicatore 2023: % audit / eventi di violenza (target atteso 90% degli eventi gravi giugno-novembre 2023) → N. 2 eventi gravi/n. 2 audit effettuati = 100%</p> <p>% partecipanti ai corsi tecniche deescalation/ numero destinatari (target minimo 90%) → 62/108 = 57.4%</p>
<p>Costi</p>	<p>valorizzazione tempi dedicati al progetto – costo per lo sviluppo e l'erogazione della formazione</p>

LINEA DI SVILUPPO	
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
PROGETTO – nuova implementazione	
Valutazione dei carichi e dello stress lavoro-correlato	
Razionale	<p>La valutazione del rischio stress lavoro correlato consiste in due fasi: una necessaria (valutazione preliminare) e l'altra eventuale, da attivare nel caso in cui la valutazione preliminare riveli elementi di rischio significativi. Le buone prassi indicano che a tutto ciò occorra preventivamente una fase propedeutica, con lo scopo di preparare il contesto organizzativo a intraprendere in modo partecipativo ed efficace tale valutazione. Tale fase non è menzionata nella Circolare Ministeriale che riporta il livello minimo di ottemperanza, ma è citata in altri documenti quali il documento INAIL del 2017.</p> <p>Valutazione preliminare del rischio stress lavoro-correlato (obbligatoria): consiste nell'analisi dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventi sentinella (indicatori quali l'assenteismo, il tasso di infortuni, il ricambio di personale, ecc.) • Fattori di contenuto del lavoro (che cosa può generare stress nel contenuto del lavoro?) • Fattori di contesto del lavoro (che cosa può generare stress nel contesto organizzativo?)
Soggetti coinvolti	SPP – Medico Competente – Formazione
Tempi di realizzazione	Dal 2023
Azioni	<p>Azione 2024: analisi degli “eventi sentinella” – individuazione di articolazioni a maggior rischio e implementazione della valutazione</p> <p>Azione 2024: formazione, come da piano formativo 2024</p> <p>Azione 2025-2026: prosecuzione – in funzione delle risultanze del primo anno di attività</p>
Indicatori e target	<p>Indicatore 2024: almeno 2 articolazioni valutate</p> <p>Indicatore 2025-2026: da definirsi in seguito</p>
Valore Baseline 2022	Non applicabile
Azioni intraprese 2023 rispetto alle attese e valutazione indicatori 2023 	<p>SAL AL 31/12</p> <p>Azione 2023: analisi degli “eventi sentinella” – individuazione di articolazioni a maggior rischio e implementazione della valutazione → 10 articolazioni individuate su segnalazione SLC in sede di sorveglianza sanitaria</p> <p>Azione 2023: formazione, come da piano formativo 2023 → formazione sul rischio specifico nell'ambito del percorso formativo del neoassunto (n. 480 formati)</p> <p>Indicatore 2023: almeno 2 articolazioni valutate → 2 strutture valutate con valutazione preliminare e valutazione approfondita secondo Linee Guida INAIL</p>
Costi	valorizzazione tempi dedicati al progetto

LINEA DI SVILUPPO	
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
PROGETTO – prosecuzione e mantenimento	
Implementare l'attività di miglioramento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
Razionale	Da alcuni anni in Asl4 viene assegnato ai Dirigenti e ai Delegati per la sicurezza un budget da utilizzare per interventi mirati a migliorare la salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.
Soggetti coinvolti	SPP – SC Tecnico Patrimoniale – SC Bilancio e Contabilità – Articolazioni aziendali assegnatarie di budget
Tempi di realizzazione	Dal 2016
Azioni	Azione 2024: prosecuzione della assegnazione e del monitoraggio periodico dei “budget per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro” Azione 2025-2026: prosecuzione – in funzione delle risultanze del 2024
Indicatori e target	Indicatore 2024: $\text{speso } 2024 / \text{assegnato } 2024 > \text{indicatore } 2022/23$ Indicatori 2025-2026: da definirsi in seguito – in funzione delle risultanze del 2024
Valore Baseline 2022	Non applicabile
Azioni intraprese 2023 rispetto alle attese e valutazione indicatori 2023 	SAL AL 31/12 Azione 2023: prosecuzione della assegnazione e del monitoraggio periodico dei “budget per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro” Indicatore 2023: $\text{speso } 2023 / \text{assegnato } 2023 > \text{indicatore } 2022 \rightarrow 70.312/110.500 (2023) > 48.250/109.000(2022)$
Costi	valorizzazione tempi dedicati al progetto – costo per lo sviluppo e l'erogazione della formazione

LINEA DI SVILUPPO	
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
PROGETTO – prosecuzione e mantenimento	
Implementare l'attività di miglioramento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	
Razionale	La formazione degli operatori passa anche attraverso la verifica periodica del corretto apprendimento; per tale motivo si ritiene necessario periodicamente riproporre simulazioni per valutare eventuali necessità di retraining e/o di approfondimenti specifici
Soggetti coinvolti	SPP – Ufficio formazione
Tempi di realizzazione	Dal 2016
Azioni	Azione 2024: attuazione del piano simulazioni definito per il 2024 Azione 2025-2026: prosecuzione – in funzione delle risultanze del 2024 definizione del piano formativo di miglioramento
Indicatori e target	Indicatore 2024: simulazioni implementate / effettuate > 90% Indicatori 2025-2023: da definirsi in seguito
Valore Baseline 2022	Non applicabile
Azioni intraprese 2023 rispetto alle attese e valutazione indicatori 2023 	SAL AL 31/12 Azione 2023: attuazione del piano simulazioni definito per il 2023 Indicatore 2023: simulazioni implementate / effettuate > 90% → 11/11 = 100%
Costi	valorizzazione tempi dedicati al progetto – costo per lo sviluppo e l'erogazione della formazione